

***PROGETTO***

TITOLO:

**"La locanda del tempo perduto"**

*uno sguardo al passato per immaginare il futuro*

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

dal 01/07/2024 al 30/09/2024

NUMERO GIORNATE DI EVENTO: 2

DATE DELLA PROGRAMMAZIONE: Mesi Luglio Agosto e Settembre 2024

**MUNICIPI IN CUI AVRA' LUOGO LA MANIFESTAZIONE:** MUNICIPIO III,  
MUNICIPIO IV e MUNICIPIO IX

DIREZIONE ARTISTICA: Giancarlo Cibelli

A PAGAMENTO

LIBERO

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### QUALITÀ ARTISTICA (CRITERIO 1)

Sarà valutata la qualità artistica della proposta determinata anche del personale artistico e tecnico coinvolto, l'allestimento nonché l'originalità del progetto

**(max due pagine)**

#### **"La locanda del tempo perduto"**

*uno sguardo al passato per immaginare il futuro*

Il progetto dell'Associazione culturale Teatro Bunkerlak si propone di sensibilizzare il pubblico sul centrale senso di solitudine che oggi sembra attanagliare la nostra società.

Risvegliare gli animi ed incoraggiare una presa di coscienza su ciò che siamo e su ciò che potremmo essere, nella speranza di creare un nuovo senso di comunità, non soltanto nel temporaneo gioco teatrale, ma anche in un prossimo e duraturo futuro. È volto a creare due eventi. Una grande conferenza, per dare una maggiore coesione tra le realtà che ci circondano, ed una successiva manifestazione teatrale.

La proposta di questo progetto nasce altresì dal desiderio di collaborare con realtà culturalmente straordinarie e meritevoli di essere vissute e riscoperte, come i forti del comune genovese ed i castelli storici (vere e proprie perle architettoniche) che operano costantemente per il bene comune. È previsto l'ingresso gratuito a tutti gli eventi con offerta libera.

#### **La conferenza**

All'interno della conferenza vorremmo dare spazio a divulgatori di rilievo come: ricercatori, giornalisti, esperti storici, ed esperti dei vari ambiti di riferimento dei temi dello spettacolo. Sarà un luogo per affrontare tematiche quali la crisi spirituale, la rinascita dell'arte, la sostenibilità ambientale, le conseguenze legate alle guerre e la storia e l'identità del nostro territorio in relazione a tali tematiche.

Questo evento, che avverrà precedentemente alla manifestazione artistica, ha per l'appunto l'obiettivo di creare una forte coesione sociale, senza distinzione di genere, di età o di appartenenza politica, con lo scopo di ritrovarsi tutti insieme uniti dall'interesse per i più importanti temi sociali e culturali del nostro tempo.

#### **Lo spettacolo**

**"La locanda del tempo perduto"**

**DRAMMATURGIA:** Giancarlo Cibelli e Michele Spanò

**REGIA:** Giancarlo Cibelli

**CON:** Giancarlo Cibelli, Isabella Giacobbe, Laura Repetto e Michele Spanò

**COSTUMI:** Viviana Bartolini

**SCENOGRAFIA:** Marta Damonte e Cecilia Danesi

#### **Premessa**

Il progetto di questo spettacolo nasce da una riflessione sul concetto di comunità.

Ci siamo domandati che valore ha questa parola oggi e quale ha avuto ieri. Da queste domande è partito un lungo percorso di ricerca che ha coinvolto tutta la compagnia. Nell'affrontare questo lavoro abbiamo deciso di prendere in considerazione da una parte il presente, e quindi la società di oggi, dall'altra il passato, con gli esempi che ci può fornire. Abbiamo voluto dare voce a personaggi che non sono grandi uomini e donne della storia, ma sono quelli non raccontati,

quelli che, nonostante il loro nome non compaia sui libri, hanno compiuto grandi imprese, nate da un movimento comunitario e d'insieme. Abbiamo scelto questa modalità scenica per ricreare un'atmosfera in cui lo spazio e il tempo si confondono; dove il pubblico vive insieme ai personaggi un percorso di scoperta al confine tra il passato ed il presente.

Un viaggio nel tempo per riscoprire ciò che è stato e aprire uno sguardo verso ciò che (forse) ci attende.

La drammaturgia è legata a doppio filo con la nascita dei personaggi e prende vita dal percorso di ricerca riguardante soprattutto l'aspetto psicologico ed emotivo in relazione al periodo storico che stanno vivendo.

### **Sinossi**

"La locanda del tempo perduto" è un viaggio alla scoperta di mondi possibili e storie dimenticate. Nel nostro cammino potremo fare la conoscenza di una coraggiosa partigiana o di un frate francescano esperto guaritore, di giovani ribaldi in procinto di partire con lo scopo di unire due mondi, o di un eco-attivista pronto a tutto per salvare il pianeta.

I protagonisti vivono e raccontano il loro presente tra sogni infranti, sfide e nuove speranze.

A tenere le fila di tutto, un personaggio avvolto dal mistero, in grado di valicare le leggi del tempo e dello spazio. Una presenza che condurrà pubblico e personaggi in un percorso alla scoperta di sé.

Un'avventura in cui passato, presente e futuro si inseguono, si mischiano e si confondono. Questa è la nostra Storia.

Abbatte le barriere del tempo per osservarci e ostinatamente illuderci.

### **Tematiche affrontate**

"La locanda del tempo perduto" affronta quelle che per noi sono tra le tematiche più importanti per il nostro paese. Crisi climatica, guerra, crisi del lavoro, crisi spirituale e crisi dell'arte.

Abbiamo deciso di rievocare il passato e riviverlo cercando di mettere in contatto eventi lontani nel tempo ma legati da uno spirito comune. Passato e presente si trovano così riuniti nella ricerca di un futuro senso di comunità.

### **Ricerca storica**

Nell'affrontare la costruzione dello spettacolo abbiamo coinvolto l'intera compagnia in un attento studio sui vari periodi storici.

I drammaturghi hanno effettuato una lunga ricerca confrontandosi costantemente con esperti e con testi, indagando anche sul tipo di linguaggio utilizzato dai vari personaggi.

La costumista e alle scenografe hanno collaborato insieme per la realizzazione dei costumi e degli elementi scenografici. Per la produzione degli abiti, creati da zero, si sono utilizzati tessuti il più verosimile possibile a quelli adoperati nei rispettivi contesti storici.

Dal frate del 1200, ai garibaldini, all'attore greco antico, fino alla partigiana del 1945, si è cercato di ricreare l'ambientazione più aderente alla realtà in cui il pubblico sarà chiamato ad immergersi e ritrovarsi.

### **Aspetti tecnici**

"La locanda del tempo perduto" è pensato come uno spettacolo itinerante da mettere in scena all'interno di forti, castelli o spazi dall'importante valore storico e culturale.

Necessita di nove ambienti (suddivisi tra aperto e chiuso) che possano accogliere gli allestimenti scenici ed il pubblico (sessanta persone).

Gli attori ed il pubblico si muovono da un ambiente all'altro.

## DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO È RADICATO SUL TERRITORIO (CRITERIO 2)

Sarà valutata l'esperienza dei soggetti proponenti in attività di spettacolo nei territori indicati e la capacità di ingaggiare e far emergere le potenzialità del territorio, valorizzandone le peculiarità.

La compagnia Teatro Bunkerlak opera attivamente sul territorio cittadino dal 2018.

La nostra visione è sempre stata quella non solo di valorizzare le potenzialità degli artisti e professionisti del nostro entourage (provenienti tutti da realtà di rilevanza nazionale), ma anche e soprattutto quelle del territorio mettendo in scena spettacoli che hanno riscontrato un'ampia partecipazione di pubblico locale.

Abbiamo iniziato il nostro percorso con la filosofia del teatro di strada, lavorando intensamente in zone periferiche e in luoghi non convenzionali e creando legami con le piccole realtà del centro cittadino, divulgando la poesia che è cura per l'anima e per l'ambiente.

La nostra azione artistica si è negli anni spostata anche verso realtà culturali e teatri quali lo **Spazio Etherea Art Gallery di Palazzo Ducale** e il **Teatro Blosier** di Piazza Marsala creando reti di solidarietà culturale. Inoltre, durante il periodo del Covid 19 la nostra attività non si è fermata e abbiamo continuato a divulgare la nostra arte anche nella forma on-line attraverso i canali social dell'Associazione, riscontrando un'importante crescita del pubblico soprattutto nelle fasce più giovani.

### **Premi e riconoscimenti**

Nel 2021 la compagnia Teatro Bunkerlak è stata selezionata tra gli otto gruppi vincitori del bando nazionale a sostegno della creatività dei giovani:

Start and Go - Il teatro si fa impresa. Il bando è stato ideato dal direttore artistico del **Teatro Pubblico Ligure**, Sergio Maifredi per l'**Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Genova**, ed è stata l'occasione per trasformare idee innovative in imprese impegnate nell'ambito dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, performance multidisciplinari). Gli esperti di Hangar Piemonte, assieme al Teatro Pubblico Ligure e al Comune di Genova, hanno affiancato i gruppi su diversi temi, dal project management al fundraising, dalla consulenza aziendale e organizzativa alla comunicazione strategica fino al digital marketing.

Nel 2023 la compagnia con lo spettacolo "La locanda del tempo perduto" è stata selezionata alla Call per l'organizzazione di eventi culturali presso Forte San Giovanni (Castel San Giovanni), Finalborgo, rione di Finale Ligure. La Call organizzata dalla **Direzione Regionale Musei Liguria e dal Comune di Finalborgo**, ha permesso alla compagnia di debuttare con il primo spettacolo prodotto ed interamente realizzato dalla nuova Associazione culturale Teatro Bunkerlak.

### **Collaborazioni**

Attualmente la compagnia è in accordo con diverse realtà del panorama genovese per la messa in scena dello spettacolo "La locanda del tempo perduto" nei mesi estivi del 2024. **Castello d'Albertis**, **Castello Coppedè** di Quarto e **Villa Croce** hanno subito mostrato il loro interesse per il progetto e per la sua realizzazione all'interno dei loro spazi.

PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE NELLE AREE DI INTERVENTO E RIVITALIZZAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEL CONTESTO URBANO DI RIFERIMENTO (CRITERIO 4)

Sarà valutato l'impatto sociale della proposta in termini di:

- perseguimento delle finalità di inclusione e coesione sociale e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto di riferimento;
- attitudine e livello di coinvolgimento del pubblico del territorio.

**(max una pagina)**

L'Associazione culturale Teatro Bunkerlak ha come obiettivo quello di portare avanti proposte di alto valore artistico che consentano il rafforzamento della comunità e la nascita di nuove reti attorno ad uno spazio pubblico di aggregazione.

Consapevoli che le periferie hanno attraversato per molto tempo situazioni di degrado, troviamo indispensabile indirizzare la nostra progettualità in azioni che possano restituire un senso di comunità al territorio, in relazione con la nostra filosofia del continuo rinnovamento.

Non a caso infatti, il nostro progetto prevede la valorizzazione di beni culturali di grande pregio ma fuori dagli itinerari comuni come il **Forte Santa Tecla** del quartiere di San Martino (MUNICIPIO III - Bassa Val Bisagno), **Villa Durazzo Bombrini** del quartiere di Cornigliano (MUNICIPIO IV -Medio Ponente) e l'**Ex Ospedale Psichiatrico** di Quarto (MUNICIPIO IX -Levante), in sinergia con le associazioni locali .

Il nostro progetto prevede lo sviluppo di un ampio bacino di pubblico.

Lo spettacolo "La Locanda del Tempo Perduto" nasce da vicende di attualità, di interesse storico e di interesse sociale. Proprio per questo motivo abbiamo sviluppato un progetto parallelo e sinergico, volendo mettere in campo le voci di maggiore autorità nei differenti ambiti tematici.

Ecco dunque che ha preso forma "**La locanda del tempo perduto**" *uno sguardo al passato per immaginare il futuro*, dove al fianco di un'opera artistica teatrale, nata per esplorare e riscoprire le comunità del passato e del presente, prende vita una grande conferenza volta a creare ancora maggiore consapevolezza e coesione in relazione ai temi affrontati nello spettacolo.

Gli appuntamenti sono stati pensati in luoghi diversi dal teatro, ma di grande artistico-culturale e prevediamo, prima o dopo un'attività, un momento di condivisione come forma di socialità e confronto. Altresì, siamo molto ottimisti riguardo al coinvolgimento del pubblico: l'alto valore artistico unito alla presenza di importanti figure rappresentative ed attuali del mondo della divulgazione, ci permettono di credere in un massimo coinvolgimento del territorio e dei suoi abitanti. Come associazione siamo fortemente intenzionati a sostenere a livello economico una importante campagna di sponsorizzazione, con l'ausilio dei più efficaci canali di comunicazione, offrendo alla comunità un servizio gratuito, di rilevante impatto socio-culturale.

**IMPATTO SOCIO ECONOMICO SUL TERRITORIO DEL PROGETTO ANCHE IN TERMINI DI CONNESSIONE CON IL PATRIMONIO CULTURALE (CRITERIO 5)**

Saranno valutate la connessione con il patrimonio culturale del territorio e le prospettive di continuità dell'attività oltre il termine della durata.

*(max una pagina)*

Abbiamo ricercato sul nostro territorio di appartenenza luoghi e spazi in cui fosse possibile interconnettere il valore artistico proprio dell'evento teatrale, con il valore storico e culturale della città. Al momento siamo già in accordo con diversi partners pubblici e privati come: Castello D'Albertis, Villa Croce, Forte San Giovanni di Finalborgo (Finale ligure), Castello Coppedé di Quarto, ed altre realtà con le quali abbiamo stretto un primo contatto e siamo in via di definizione. Relativamente all'eventuale sviluppo di tutto il progetto, siamo in attesa dei fondi necessari per il raggiungimento degli obiettivi proposti.

Il progetto ha subito avuto un buon esordio, in relazione alle prospettive future riguardanti il 2024 e 2025.

Più partners hanno già proposto di dare una continuità ciclica all'evento con cadenza trimestrale.

SINERGIE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (CRITERIO 6)

Sarà valutata l'attitudine a fare rete e collaborare con altre realtà culturali locali e le prospettive di continuità della collaborazione.

*(max una pagina)*

Dalla nostra costituzione abbiamo avuto chiara fin da subito la volontà di creare un gruppo di lavoro che potesse esprimersi su frequenze diverse. Questo orientamento ci ha permesso indirettamente di creare delle reti collaborative che a distanza di anni non hanno ancora perduto la loro vitalità. L'anima stessa di queste reti risiede nella diversa provenienza degli artisti che collaborano con noi da anni, cercando sempre di svincolarci da ottiche che potessero precluderci, anche minimamente, la possibilità di esplorare nuovi linguaggi, la curiosità di imparare da artisti e realtà con un background diverso dal nostro e la gioia di aver stretto più che semplici legami di lavoro.

Tutto ciò sta ad indicare la ferma volontà della nostra associazione ad edificare su più terreni la propria storia, questo senza mai precludere a nessuno, seppur proveniente da una determinata scuola artistica, la possibilità di esprimere con noi il proprio valore, in questi termini l'Associazione Teatro Bunkerlak è una realtà aperta. Internamente il nostro nucleo organizzativo è suddiviso in comparti stagni specializzati e ben organizzati. La nostra natura associativa ci ha condotto a ricoprire ruoli nei quali eravamo maggiormente preparati, in funzione dei propri studi, talenti ed attitudini.

Questi due macro elementi compongono la struttura primaria da cui scaturisce la capacità di collaborare con realtà differenti, rafforzando i nostri rapporti interni, stringendone di nuovi con collaboratori esterni. In qualità di artisti, ma ancora prima di esseri umani, confidiamo nel valore dell'inclusione.

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (CRITERIO 3)**

Sarà valutata la congruenza e coerenza tra spese effettuate e qualità dell'offerta nonché le proposte che contribuiscano alla tutela occupazionale della categoria con una percentuale di budget relativa ai compensi agli operatori dello spettacolo considerevole rispetto al totale delle spese.

***BILANCIO PREVENTIVO***

<b>USCITE</b>	<b>Importo</b>
Compensi artisti	4000€
Compensi personale tecnico	1200€
Organizzazione e segreteria	1500€
Compenso direzione artistica	1300€
Spese di allestimento (anche per l'on line)	200€
Spese di noleggio e affitto	1000€
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	300€
Spese di promozione e pubblicità	500€
Siae e diritti	300 €
Altre spese	500 €
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	600 €
<b>TOTALE</b>	<b>11400€</b>

<b>ENTRATE</b>	<b>Importo</b>
<b>Contributo RICHIESTO al Comune di Genova</b>	11150 €
Contributi statali	
Contributi Regione Liguria	
Altri contributi pubblici (specificare)	
Contributi privati (specificare)	
Sponsorizzazioni (specificare)	
Vendita biglietti	
Altre entrate (specificare) FONDI PROPRI	€250
<b>TOTALE</b>	<b>11400€</b>

**(\*) Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.**

In fede  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

*Michela Jone*.....

*I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.*